

# Come nasce la felicità

C'era una volta un re che era solo triste, infatti si chiamava Torturo. L'infelicità del re aveva reso Hosmade, una città tristissima.

Un giorno però arrivò Gioia e, come si capisce dal nome, era sempre gioiosa ma la sua felicità infastidiva il re.

Gli abitanti la credevano strana ma lei, che aveva 21 anni, decise di costruire una scuola e invitò tutto il piccolo paesino a seguire le lezioni.

Però i paesani non ci trovavano nulla di divertente perché per loro era una semplice scuola!

Gioia continuava a dare normalissime lezioni ma dopo un po' si annoiò e spiegò loro dove voleva arrivare.

Loro non capirono immediatamente ma poi, la più piccola, capì e disse ai suoi compagni: "Ho capito!!! Lei intende dire che la vera felicità non sta nel sorridere o abbracciarsi, ma sta nel stare tutti uniti e aiutarsi l'un con l'altro!!!"

Gioia sorrise e disse: "Gusto! Intendevo dire che anche una cosa noiosa, o per alcuni normale, può trasformarsi in felicità."

Da quel momento in poi tutti erano felici, tranne il re. Il re pensava ancora che la felicità era una cosa stupida, ma Gioia non si arrese.

Preparò una fiera dove il re era l'ospite d'onore e lui a questo punto, non poté dire di NO quindi disse di SI.

La fiera fu un vero successo e anche il re sorrideva.

Da quel momento in poi tutti a Hosmade erano felici compreso il re senza cuore!

*ELEONORA*